

COMUNE DI VINCHIATURO

(Provincia di Campobasso)

AREA TECNICA MANUTENTIVA

DETERMINAZIONE

ORIGINALE

Numero 139 Del 27-05-16

Reg. generale 288

Oggetto: Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - linea intervento III.D PAR Molise - "Ammodernamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione" - Importo euro 320.000,00 - Individuazione degli elementi del contratto e dei criteri di selezione per l'affidamento dei lavori - CUP F91B13000610002 - CIG.6698334813.-

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di maggio

IL RESPONSABILE

PREMESSO:

che la Regione Molise, con delibera di giunta n.326 del 18 luglio 2014, ha approvato il P.A.R. 2007-2013 - asse 3° - "ambiente e territorio" linea di intervento III.d "Sistema idrico integrato" con il quale è stato, tra l'altro, determinato in €. 320.000,00 l'importo del finanziamento promesso per "ammodernamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione";

che con determinazione dell'area tecnica n. 177 del 18 novembre 2015 è stato nominato quale Responsabile del Procedimento, il Geom. Maddaluni Carlo dipendente di questo ente, relativamente ai lavori in parola;

che con deliberazione della giunta comunale n. 34 del 16 marzo 2016 è stato approvato il progetto esecutivo di che trattasi per l'importo complessivo pari ad €. 320.000,00;

che a seguito della nota acquisita in data 01 aprile 2016 n.prot. 2110, trasmessa dalla Regione Molise - Servizio Idrico Integrato, con determinazione dell'area tecnica n. 106 del 04 maggio 2016 si è provveduto a riapprovare il progetto esecutivo dei lavori in parola confermando l'importo complessivo pari ad €. 320.000,00;

che a seguito della nota acquisita in data 19 maggio 2016 n.prot. 3203, trasmessa dalla Regione Molise - Servizio Idrico Integrato, con deliberazione della giunta comunale n. 68 del 25 maggio 2016 si è provveduto ad accettare il disciplinare di concessione del finanziamento dell'intervento in parola avente il seguente quadro di spesa:

A) Lavori

A1) lavori a misura ed a corpo soggetti a ribasso

- opere edili

Euro 147.140,63

- opere elettromeccaniche

Euro 68.840,00

Totale lavori

Euro 215.980,63

A2) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso rientranti nei prezzi delle categorie di lavoro

Euro 3.772,84

	Totale importo lavori	Euro 219.753,47
A3) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso rientranti nell'apposito computo	Euro 992,64	
Totale oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (A2+A3)	<u>Euro 4.765,08</u>	
	Totale dei lavori a base del contratto	Euro 220.745,71
B) Somme a disposizione dell'amministrazione		
B1) Indagini geologiche compreso IVA	Euro 2.257,00	
B2) Acquisizione aree e relativi oneri	Euro 14.000,00	
B3) Imprevisti compreso IVA 10%	Euro 6.166,22	
B4) Spese tecniche professionali comprensive di oneri previdenziali ed IVA	Euro 42.944,06	
B5) Spese per prove sui materiali e collaudi compreso IVA	Euro 2.500,00	
B6) Spese generali comprensive del compenso incentivante 3% di A)	Euro 9.312,40	
B7) IVA 10% sui lavori	<u>Euro 22.074,61</u>	
Sommano le spese a disposizione		<u>Euro 99.254,29</u>
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO		Euro 320.000,00

DATO ATTO:

che l'opera è cofinanziata dalla Regione Molise per l'importo di €. 315.200,00 e la restante parte di €. 4.800,00 dal Comune di Vinchiaturò e che la spesa per la realizzazione della medesima troverà imputazione al codice 09.04-2.02.01.09.010 – PRO 9910/2 – del bilancio 2016;

che l'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 220.745,71, di cui € 4.765,08 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTO:

l'art. 36, comma 2 lettera c), del Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 che testualmente recita:

"Art. 36 - Contratti sotto soglia.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

l'art. 51, comma 1, del Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 che testualmente recita:

"Art. 51. (Suddivisione in lotti)".

1. Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti.

l'art. 63, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 che testualmente recita:

"Art. 63. Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara".

2. Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata:

c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici.

l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano."

CONSIDERATO:

altresì necessario, al fine di velocizzare e semplificare le procedure di appalto dei lavori in oggetto, in considerazione sia dell'urgenza di provvedere e sia del rispetto della tempistica imposta dall'ente finanziatore, di avvalersi della facoltà concessa dalla norma sopra riportata per l'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;

che l'intervento in oggetto è costituito da un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare;

che, in relazione a quanto disposto dall'art. 95 comma 4 lettera a) del Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 si possa procedere all'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta di ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi;

DATO ATTO:

che con deliberazione di consiglio comunale n. 22 del 09 dicembre 2015, questo ente ha approvato lo schema di convenzione, per l'adesione alla Centrale Unica di Committenza della Regione Molise" ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 comma 3 bis, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e che è stata regolarmente sottoscritta la medesima convenzione tra questo Ente e la Regione Molise;

VISTO:

il comma 7 dell'art. 36 del Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 che recita: L'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Fino all'adozione di dette linee guida, si applica l'articolo 216, comma 9 (*Fino all'adozione delle linee guida previste dall'articolo 36, comma 7, l'individuazione degli operatori economici avviene tramite indagini di mercato effettuate dalla stazione appaltante mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta, ovvero mediante selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti, se compatibili con il presente codice*).

RITENUTO:

di dover dare corso alle procedure per l'appalto dei lavori pubblici in parola e per la conseguente stipula del relativo contratto, secondo i dettami del Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 e D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni nelle parti non abrogate;

opportuno individuare le dieci ditte da invitare mediante avviso pubblico di indagine di mercato, che sarà pubblicato all'albo pretorio on line del comune di Vinciatiuro, per giorni dieci consecutivi, e qualora il numero delle ditte a manifestare interesse alla partecipazione sarà inferiore a dieci si procederà ad individuare gli operatori necessari per raggiungere il numero prefissato di dieci fra quelli che hanno avuto precedenti esperienze contrattuali con questo ente senza che siano insorti contenziosi e/o sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica-finanziaria e tecnico-organizzativa, desunte mediante la consultazione del sito dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

DATO ATTO:

che il periodo di pubblicazione dell'avviso pubblico sull'albo pretorio on line è stato fissato in giorni dieci consecutivi, in quanto si ha la necessità di dover conseguire l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante entro la data del 30 giugno 2016, pena revoca del finanziamento.

VISTA:

la deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la quale è stata fissata la contribuzione sulla gara dovuta:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 225,00	€ 20,00

il programma triennale dei lavori pubblici, ove è inserito l'intervento in oggetto;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50;
- il «Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti», emanato con d.P.R. 05.10.2010, n. 207 e successive modificazioni nella parte ancora in vigore;
- il «Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici», adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e successive modificazioni per le parti ancora in vigore;
- lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. dare atto che l'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 220.745,71, di cui € 4.765,08 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
3. in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016, vengono individuati ed indicati gli elementi e le procedure di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento del contratto:

OGGETTO DEL CONTRATTO

T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b

- "Ammodernamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione comunale"

FINE DA PERSEGUIRE

T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a

- miglioramento e potenziamento dell'impianto di depurazione

FORMA DEL CONTRATTO

T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b

- pubblica amministrativa

CLAUSOLE ESSENZIALI

T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b

- sono previste negli atti e negli allegati di gara

CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016).

CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE

Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 articolo 95 - La selezione dell'offerta migliore viene fatta con il sistema del prezzo più basso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) del Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016.

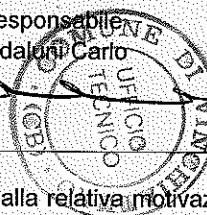
4. di invitare a presentare offerta per l'appalto, un numero pari a dieci operatori economici, da individuare mediante avviso pubblico di indagine di mercato, nel rispetto quindi dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, qualora in possesso dei

requisiti prescritti, identificati nell'apposito elenco che, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016, sarà reso pubblico solo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Qualora il numero delle ditte a manifestare interesse alla partecipazione sarà inferiore a dieci si procederà ad individuare gli operatori necessari per raggiungere il numero prefissato di dieci o fra quelli che hanno avuto precedenti esperienze contrattuali con questo ente senza che siano insorti contenziosi e/o sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica-finanziaria e tecnico-organizzativa, desunte mediante la consultazione del sito dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Qualora invece il numero delle ditte a manifestare interesse alla partecipazione sarà superiore a dieci si procederà mediante sorteggio pubblico;

5. dare atto che troverà applicazione quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 83, comma 9 del Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016. In merito alla possibilità di regolarizzare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, il concorrente che vi ha dato causa, sarà assoggettato al pagamento in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria, in misura pari all'uno per mille;
6. nei tempi e con le modalità previsti dalla sopra richiamata deliberazione dell'autorità di vigilanza e delle relative istruzioni, viene dato corso al versamento della contribuzione di Euro 225,00 prescritta dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
7. di approvare lo schema di lettera di invito ed i relativi allegati, identificati con le lettere "A", "B", "C", "D", "E" ed "F", che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
8. che l'opera è cofinanziata dalla Regione Molise per l'importo di €. 315.200,00 e la restante parte di €. 4.800,00 dal Comune di Vinchiaturo e che la spesa per la realizzazione della medesima troverà imputazione al codice 09.04-2.02.01.09.010 – PRO 9910/2 – del bilancio 2016;
9. di trasmettere il presente provvedimento, unitamente agli allegati approvati, alla Centrale Unica di Committenza della Regione Molise per i provvedimenti di propria competenza;
10. di dare atto che la presente determinazione:
 - è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - va comunicata, per conoscenza, alla Giunta Comunale;
 - va pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Responsabile
Maddaloni Carlo



Il responsabile dell'area contabile finanziaria con riferimento al dispositivo, alla relativa motivazione ed ai riscontri contabili del servizio finanziario, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, appone il visto di regolarità contabile per la copertura finanziaria.

Vinchiatturo II, 27-05-2016

Il Responsabile dell'area contabile finanziaria
Marino Laura



N. 58 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente dal 27-05-16 e per quindici giorni consecutivi, a titolo di pubblicità notizia.

IL MESSO

